

La Parola di Dio

Domenica 3 Marzo 2019

<i>Prima Lettura</i>	Sir 27,5-8
<i>Salmo Respons.</i>	Sal 91
<i>Seconda Lettura</i>	1Cor 15,54-58
<i>Vangelo</i>	Lc 6,39-45

Calendario della Settimana

<i>Domenica 3</i>	Ss. Marino e Asterio; S. Cunegonda
<i>Lunedì 4</i>	S. Casimiro; S. Giovanni A. Farina
<i>Martedì 5</i>	S. Teofilo; S. Adriano di Cesarea; S. Virgilio
<i>Mercoledì 6</i>	Le Ceneri; S. Vittorino; S. Marciano
<i>Giovedì 7</i>	Ss. Perpetua e Felicità; S. Gaudioso; S. Teresa M. Redi
<i>Venerdì 8</i>	S. Giovanni di Dio; S. Ponzio; S. Provino
<i>Sabato 9</i>	S. Francesca Romana; S. Caterina da Bologna; S. Domenico S.

Cari fratelli e sorelle, anche in questa VIII Domenica del Tempo Ordinario, ci viene proposto dalla liturgia un brano tratto dal discorso di Gesù, tratto dal capitolo 6 di Luca. In precedenza abbiamo trovato il comandamento: "Siate misericordiosi, come è misericordioso il Padre vostro" (6,36), e bene questa è l'unica strada maestra per la salvezza. Chi insegna diversamente è una guida cieca (v. 39), un maestro falso (v.40); chi critica il male altrui, e non vede il proprio, è un ipocrita (vv.41-42). Solo la misericordia può salvare l'uomo dal male perché è quell'amore che non tiene conto del male e lo volge in bene. La cecità fondamentale è quella di non ritenersi bisognosi della misericordia di Dio. Cieco è il discepolo che non ha sperimentato la misericordia di Dio donatagli in Cristo. Per questo il suo agire è senza misericordia. Il male che io condanno nel fratello è sempre una piccola cosa rispetto al male che commetto io arrogandomi il diritto di giudicarlo: tanta è la gravità del giudicare! Il vero male non è tanto il male che si compie, quanto la mancanza di misericordia che ne impedisce il riscatto. Il giudizio senza misericordia nei confronti di una colpa grave è sempre più grave della colpa stessa. Chi critica se stesso invece degli altri, si scopre bisognoso di misericordia quanto e più degli altri. Questa misericordia gli toglie la cecità e lo rende capace di vedere bene per togliere la pagliuzza dall'occhio del fratello. L'unica correzione possibile è l'occhio buono del perdono e della misericordia. La trave che il discepolo deve levarsi dall'occhio è la presunzione di essere giusto. Solo chi si sente graziato e perdonato può graziare e perdonare. E sempre senza scandalizzarsi del peccato altrui, perché è sempre una pagliuzza rispetto alla trave che è nel nostro occhio.

DAGLI ATTI DEL CONVEGNO: IN CRISTO PIETRE VIVE

Ogni parrocchia, grazie ai segni della Parola, alla mano del pastore, alla storia del luogo, al cammino spirituale elabora una sensibilità, una mentalità, un certo tipo di approccio, oserei perfino dire, un certo tipo di cultura e lo dico anche se non siamo alla Sorbona o ad Oxford, ma a Civita Castellana o a Poggio Mirteto. Soggetto, evangelizzazione, comunità, comunità-soggetto: è impegnativo. Soggetto vuol dire tutti protagonisti, nessun protagonismo. Cosa vuol dire protagonismo? Porto avanti me stesso, ci metto la firma, ci metto il cappello. No! Ci devi mettere la faccia e tutto il resto, ma non ci metti la firma, non è roba tua, perché per te lavorare nella vigna è la grazia della vita. Sei soggetto non nella misura in cui sei operativo, ma nella misura in cui sei vivo. Rendete i principali soggetti delle vostre parrocchie i malati e gli handicappati, l'Unitalsi sabina di cui conosco la ricchezza e l'amore. Se noi identificassimo l'azione apostolica con l'efficacia operativa guai ai vinti! Ma l'apostolato è la preghiera, l'offerta della sofferenza, la grazia; siamo soggetti dell'azione della Chiesa quando siamo vivi, non quando siamo operativi! Allora il coraggio di essere se stessi, il coraggio di ascoltare le provocazioni di questo mondo. Ascoltare ma rivedere noi stessi, con la nostra alternativa. Ho scoperto l'anno scorso una frase del Vangelo che non avevo finora capito: "Voi siete il sale della terra, se il sale perde il sapore viene gettato via". Io vivevo questa frase dicendomi che se io non sono un buon sale il mondo si perde, se io non salo il mondo va a male. Ma il Vangelo non dice questo, perché dice che il mondo Dio lo salva in qualche modo, ma se tu sei chiamato ad essere sale o sei sale o non sei nulla. Il Vangelo non dice che il mondo perisce se tu non lo salvi col tuo sale, ma che tu perisci se non sei sale come il Signore ti ha chiamato ad essere. Responsabilità e libertà e soggetto vuol dire dalla rigidità di chi aspetta all'elasticità di chi intraprende, dall'arroganza di chi dice: "S'è sempre fatto così" all'umiltà di chi dice: "Cosa è bene fare ora per questa gente?".

(Relazione di Mons. Romano Rossi, Vescovo di Civitacastellana)

Avvisi

- Segni Quaresimali.** Con il mercoledì delle Ceneri inizieremo la Quaresima, Tempo forte penitenziale. Nelle celebrazioni adatteremo alcuni segni, che ci aiutino a vivere meglio questo tempo: 1) daremo spessore all'Atto Penitenziale, con il canto del Signore Pietà; 2) le Letture saranno precedute da un canto adatto (Non di solo pane vive l'uomo); 3) non si eseguirà il canto alla presentazione dei doni; 4) non ci scambieremo il segno della pace; 5) infine la celebrazione si concluderà nel silenzio (senza il canto finale). Questi segni riguardano solo la Parrocchia di Gesù Maestro, non bisogna meravigliarsi se altrove si farà diversamente.
- Quaresima di carità.** I mercoledì e i venerdì di quaresima, le offerte che si raccoglieranno durante le celebrazioni saranno devolute alle attività caritative della Parrocchia, come frutto del digiuno e della penitenza.
- Disposizioni normative. La legge del digiuno,** «obbliga a fare un unico pasto durante la giornata, ma non proibisce di prendere un po' di cibo al mattino e alla sera, attenendosi, per la quantità e la qualità, alle consuetudini locali approvate». **La legge dell'astinenza** proibisce l'uso delle carni, come pure dei cibi e delle bevande che, ad un prudente giudizio, sono da considerarsi come particolarmente ricercate e costose. **Il digiuno e l'astinenza,** nel senso sopra precisato, devono essere osservati il **Mercoledì delle Ceneri** e il **Venerdì della Passione e Morte** del Signore Nostro Gesù Cristo; sono consigliati il **Sabato Santo** sino alla Veglia pasquale. **L'astinenza** deve essere osservata in tutti e singoli i **venerdì di Quaresima**, a meno che coincidano con un giorno annoverato tra le solennità (come il 19 o il 25 Marzo). In tutti gli altri **venerdì dell'anno**, a meno che coincidano con un giorno anniversario tra le solennità, si deve osservare **l'astinenza** nel senso detto oppure si deve compiere **qualche altra opera** di penitenza, di preghiera, di carità. Alla legge del digiuno sono tenuti **tutti i maggiorenni fino al 60° anno iniziato**; alla legge dell'astinenza coloro che hanno **compiuto il 14° anno di età**. Dall'osservanza dell'obbligo della legge del digiuno e dell'astinenza può **scusare** una ragione giusta, come ad esempio la salute. Inoltre, «il parroco, per una giusta causa e conforme alle disposizioni del Vescovo diocesano, può concedere la dispensa dall'obbligo di osservare il giorno (...) di penitenza, oppure commutarlo in altre opere pie».
- Benedizione delle famiglie.** Da lunedì 11 Marzo inizieremo la visita e la benedizione delle famiglie. Necessitiamo di volontari che accompagnino i sacerdoti. Sarebbe opportuno che per ogni via della nostra città vi fosse qualche laico disponibile al servizio. Contattare al più presto la segreteria parrocchiale. Grazie.

dal Calendario Parrocchiale

in questa settimana siamo invitati a pregare per le vocazioni alla vita sacerdotale

Sabato 02 Marzo – dedicato al Cuore Immacolato di Maria

(confessione e Comunione)

- ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù R.)
- ore 08,00 Lodi mattutine
- ore 08,30 S. Messa
- ore 16,00 S. Messa con le famiglie e i bambini di III e IV elementare
- ore 18,00 S. Messa festiva

Domenica 03 Marzo - VIII del Tempo Ordinario

- ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù R.)
- ore 08,00 S. Messa
- ore 08,30 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 09,00 S. Messa
- ore 10,00 S. Messa (Noment. Hosp.)
- ore 10,30 S. Messa
- ore 12,00 S. Messa
- ore 18,00 S. Messa

Lunedì 04 Marzo

- ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù R.)
- ore 08,00 Lodi mattutine
- ore 08,30 S. Messa
- ore 17,30 Rosario
- ore 18,00 S. Messa
- ore 18,30 S. Messa (Noment. Hosp.)

Martedì 05 Marzo

- ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù R.)
- ore 08,00 Lodi mattutine
- ore 08,30 S. Messa
- ore 17,30 Rosario
- ore 18,00 S. Messa
- ore 18,30 S. Messa (Noment. Hosp.)
- ore 18,30 Cursillos
- ore 19,30 Formazione coro e musicisti

Mercoledì 06 Marzo – Sacre Ceneri (giornata di digiuno e astinenza)

- ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù R.)
- ore 08,00 Lodi mattutine
- ore 08,30 S. Messa ed Esposizione Eucaristica
- ore 11,00 S. Messa ed Esposizione Eucaristica
- ore 16,30 S. Messa (Noment. Hosp.)
- ore 17,25 Preghiera a san Giuseppe
- ore 18,00 S. Messa
- ore 21,00 S. Messa

Dal 07 al 09 Marzo Esercizi Spirituali Parrocchiali

Giovedì 07 Marzo

- ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù R.)
- ore 08,00 Lodi mattutine
- ore 08,30 S. Messa
- ore 09,30 Meditazione
- ore 17,30 Rosario
- ore 18,00 S. Messa
- ore 18,30 Meditazione
- ore 18,30 S. Messa (Noment. Hosp.)
- ore 21,00 Celebrazione Penitenziale

Venerdì 08 Marzo (giornata di astinenza)

- ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù R.)
- ore 08,00 Lodi mattutine
- ore 08,30 S. Messa
- ore 09,30 Meditazione
- ore 15,00 Ora della Misericordia e Via Crucis
- ore 18,00 S. Messa
- ore 18,30 Meditazione
- ore 18,30 S. Messa (Noment. Hosp.)
- ore 21,00 Via Crucis

Sabato 09 Marzo

- ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù R.)
- ore 08,00 Lodi mattutine
- ore 08,30 S. Messa
- ore 09,30 Meditazione
- ore 16,00 S. Messa con le famiglie e i bambini di III e IV elementare
- ore 18,00 S. Messa festiva
- ore 18,45 Meditazione

Domenica 10 Marzo – I di Quaresima

- ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù R.)
- ore 08,00 S. Messa
- ore 08,30 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 09,00 S. Messa
- ore 10,00 S. Messa (Noment. Hosp.)
- ore 10,30 S. Messa
- ore 12,00 S. Messa
- ore 16,00 Adorazione Eucaristica e conclusione Esercizi Spirituali
- ore 18,00 S. Messa